



## Il Teatro di Roma riporterÃ sul palco ostiense le tragedie Edipo Re, Antigone e Ifigenia

di Dario Nottola

La stagione teatrale estiva del teatro romano di Ostia antica quest'anno si arricchisce, **dal 23 giugno al 26 luglio, con la prima edizione del "Teatro Ostia Antica Festival. Il senso del passato"**. Il Teatro di Roma riporterÃ sul palco ostiense le tragedie Edipo Re, Antigone e Ifigenia. Il calendario completo Ã scaricabile online a questo [link](#)

Dopo decenni dall'ultima programmazione estiva, interrotta alla fine degli anni '90, il Teatro di Roma farÃ rivivere uno dei patrimoni storici piÃ suggestivi, offrendo un'esperienza culturale inedita che riannoda il filo con la tradizione classica del teatro e torna alle radici epiche del rapporto tra pubblico e scena. Un ritorno alle origini che si traduce in una rilettura contemporanea di temi universali – come le riflessioni attorno ai principi di umanitÃ , giustizia,

legge morale – attraverso un programma internazionale d'eccezione che offre cinque spettacoli unici per cinque sguardi d'autore riuniti attorno al mito senza tempo di Antigone. Un viaggio che spazia dalla potenza evocativa della prosa alla forza dirompente della musica e della danza, dove l'eco dei classici si fonde con l'energia del contemporaneo, snodandosi su tre sedi prestigiose della città: il **Teatro romano di Ostia, cuore pulsante del festival, l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e il Teatro Argentina.**

A tessere questa visione, un mosaico di maestri e creatori della scena nazionale e internazionale, affiancati dal talento di autorevoli interpreti e performer: il **Maestro Francesco Lanzillotta**, direttore d'orchestra tra i più apprezzati della sua generazione, inaugura il festival con Antigone di Mendelssohn all'Auditorium Parco della Musica, un capolavoro raramente eseguito, che a Santa Cecilia risuona soltanto nel 1986, in una performance che oggi vede protagonisti l'Orchestra e il Coro maschile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con le voci recitanti di Massimo Popolizio e Sandra Toffolatti. Il direttore artistico del Teatro di Roma, Luca De Fusco, regista di esperienza e fine cesellatore di classici in dialogo con il nostro tempo, porta in scena Edipo Re al Teatro romano di Ostia, affidato a un duo dalle profonde sfumature umane, Luca Lazzareschi e Manuela Mandracchia. L'inconfondibile esploratore del teatro contemporaneo, Roberto Latini, in scena tra gli altri con Manuela Kustermann, presenta Antigone di Jean Anouilh, rileggendone con forza il suo mito. Il visionario coreografo norvegese all'avanguardia nella reinvenzione dei linguaggi della scena, Alan Lucien Åsen, in prima mondiale al Teatro Argentina con Antigone, una sinfonia di danza e parole, interpretata dai ballerini della sua compagnia winter guests, affiancati da alcuni dei danzatori più acclamati del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch e da Antonin Moni dell'Opera di Parigi. Infine, Eva Romero, regista di raffinata abilità nel tradurre le ferite del presente in narrazioni mitiche con sguardo sensibile e profondo, chiude il festival con Ifigenia di Silvia Zarco al Teatro romano di Ostia.

Insieme, opere e artisti daranno vita al **Teatro Ostia Antica Festival. Il Senso del Passato**, che non è solo il titolo della prima edizione, ma un invito a riscoprire il valore immortale dei classici che, attraverso le Antigoni, figure simbolo di ribellione e giustizia, vuole creare un ponte tra epoche diverse, stimolando una riflessione profonda sul ruolo dell'arte nella società. Una rilettura dei classici, con uno sguardo contemporaneo e multidisciplinare, per indagare il nostro passato, interrogarci sul presente e immaginare un futuro in cui l'arte sia un patrimonio condiviso, libero e accessibile, capace di renderci più consapevoli e umani. Questo grazie al sostegno di **Regione Lazio e Comune di Roma**, che supportano con forza il Teatro di Roma nella realizzazione di questa impresa culturale che celebra il teatro e proietta l'arte oltre i confini nazionali e regionali: il contributo della Regione Lazio esalta la qualità della proposta artistica, volta a valorizzare un sito di inestimabile pregio storico; e il sostegno del Comune di Roma, in occasione del Giubileo 2025, amplifica la versatilità di un programma innovativo e inclusivo, pensato per accogliere il pubblico eterogeneo che confluisce nella capitale.

In linea con lo spirito di collaborazione dialettica tra istituzioni che anima il festival, l'incontro tra

il patrimonio storico-archeologico del sito e l'arte teatrale" reso possibile dalla sinergia tra il **Teatro di Roma e il Parco archeologico di Ostia Antica**, diretto da **Alessandro D'Alessio**, un'intesa al servizio di un'esperienza rinnovata dei luoghi della cultura, rendendoli piú accessibili e stimolando la crescita del territorio. In questo contesto il Teatro di Roma si inserisce nell'offerta artistica della manifestazione gi  esistente, dal titolo "Ostia Antica Festival", a cura di Bass Culture srl di Vincenzo Bellini, in uno scambio sinergico e reciproco per omaggiare l'arte in tutte le sue forme.

*(Foto dal sito Parco Archeologico Ostia Antica)*